



Manziana riscopre la sua memoria: al via il restauro dello storico Lavatoio di Quadroni

Descrizione

Nel cuore della frazione di Quadroni, a poca distanza dalla Chiesa di Santa Maria del Carmine, sorge un manufatto che per generazioni ha rappresentato molto più di una semplice infrastruttura pubblica. È il lavatoio storico di Quadroni, oggi al centro di un importante progetto di conservazione e restauro promosso dal Comune di Manziana.

I lavatoi pubblici sono tra le testimonianze più autentiche della vita quotidiana che ha caratterizzato le comunità rurali e urbane prima dell'avvento dell'acqua corrente nelle abitazioni. Luoghi nati per una funzione pratica – il lavaggio dei panni – ma che nel tempo si sono trasformati in spazi di relazione, confronto e condivisione. Qui le donne del paese si incontravano quasi ogni giorno, intrecciando relazioni che rafforzavano il tessuto sociale della comunità.

Anche nel territorio della Tuscia Romana, tra la fine del Settecento e l'Ottocento, la diffusione dei lavatoi pubblici fu significativa. In quegli anni le amministrazioni locali, spinte anche da esigenze igienico-sanitarie, promossero la realizzazione di strutture dedicate alla gestione collettiva dell'acqua. Il lavatoio di Quadroni, collocabile storicamente alla fine del XVIII secolo, nacque proprio in questo contesto, insieme al vicino abbeveratoio, in una fase di sviluppo della frazione manzianese successiva agli interventi che interessarono la chiesa del quartiere.

Attualmente il lavatoio versa in uno stato di progressivo degrado dovuto al tempo e al lungo periodo di disuso.

Pur non presentando problemi strutturali rilevanti, la struttura mostra segni evidenti di deterioramento. Le murature in pietra risultano in parte erose e, nel tempo, sono state oggetto di interventi con materiali non coerenti con quelli originali. Anche la copertura in legno evidenzia segni di usura, mentre all'interno sono presenti intonaci deteriorati, fenomeni di umidità e tracce di vandalismo. Inoltre, la vasca centrale, elemento simbolico del manufatto, appare compromessa da depositi e distacchi superficiali. Si tratta di condizioni tipiche di un edificio storico rimasto a lungo senza manutenzione, che rendono oggi necessario un intervento attento e rispettoso per restituire piena dignità e leggibilità a questo luogo della memoria collettiva.

L' intervento di restauro sar  orientato alla conservazione degli elementi originari, nel rispetto delle tecniche e dei materiali tradizionali. Sono previsti il recupero delle murature esterne, il ripristino della vasca interna e del bordo in pietra, il rifacimento della copertura e della pavimentazione, oltre a operazioni mirate a ristabilire l'assetto compositivo originario del manufatto. Un lavoro puntuale, guidato dai principi della conservazione e del minimo intervento, con l'obiettivo di preservare l'autenticit  del bene.

Ma il restauro non guarda soltanto al passato. L'intento dell'Amministrazione   quello di restituire alla comunit  un luogo identitario, capace di tornare a essere spazio di aggregazione e memoria. Il lavatoio potr  entrare a far parte di un pi  ampio percorso tematico dedicato all'acqua, collegandosi idealmente agli altri lavatoi, ai fontanili, ai sentieri naturalistici e al borgo storico, contribuendo a valorizzare l'intero territorio.

Riqualificare il lavatoio di Quadroni significa dunque recuperare una parte della storia di Manziana, ma anche investire nel futuro del paese. Significa riconoscere che i luoghi della memoria non sono semplici testimonianze del passato, bens  fondamenta su cui costruire una comunit  consapevole delle proprie radici.

L'agone 2024